

La traversata della Manica in canoè

Un giovane sportsman di Boulogne, il signor Giorgio Adam, ha compiuto in questi ultimi giorni un vero *tour de force* atletico, riuscendo ad attraversare la Manica in canoè. Nel suo riuscito tentativo, il signor Adam gui-

va incontro attraversando i banchi di sabbia esistenti in quei dintorni dove il mare è sempre agitato, il signor Adam doveva prendere la direzione del Nord fino presso Calais; poi ritornare fino quasi all'estremità ovest di Folkestone, favo-



Il canottiere Adam, che ha compiuto la traversata della Manica fra Boulogne e Folkestone in canoè.

dava appunto una specie di yole di mare, che battezzava col nome di *La Marguerite*.

Il coraggioso e forte canottiere usciva dal cantiere del Passo di Calais presso Boulogne alle ore 11.35 del mattino, seguito da un canotto automobile da pesca. Il mare era agitato e il vento soffiava da Nord-Est. A causa del pericolo cui si

ritò dalla corrente, con una velocità di 5 km., m. 500 all'ora.

Rimontava quindi verso l'est di Folkestone, vando contro la corrente e contro il vento per raggiungere il porto stesso di Folkestone alle ore 7.55 di sera.

Y.

I risultati della corsa Motociclistica dei 1000 km.

« La Giuria della Coppa di Brescia, dopo una lunga ed elaborata seduta definitiva, emanò il verdetto della grande prova turistica per motociclette, proclamando nell'ordine le macchine seguenti, risultate prime un maggior numero di volte nelle singole prove del concorso: »

« Stucchi, Neckarsulmer, Adler, Zédél, Primus. »

« Tutte queste grandi marche si seguono da presso nel punteggio generale ».

Riportiamo integralmente il comunicato ufficiale di questa premiazione, aggiungendo che nessuna ulteriore notizia fu resa pubblica sui risultati di questa gara, giacché ci sembra che una maggior soddisfazione fosse dovuta e ai concorrenti e al pubblico, su questa prova che fu annunciata coi nomi più altisonanti.

Non intendiamo discutere il deliberato di una Giuria, che supponiamo competente e imparziale, ma trattandosi di classificazioni che devono aver trovato sostegno in dati di fatto, non vediamo quale inconveniente vi sarebbe stato a renderlo pubblico, mentre ne vediamo molti nell'averlo celato, e crediamo che il fatto pregiudichi grandemente l'avvenire e il valore di questa prova negli anni prossimi.

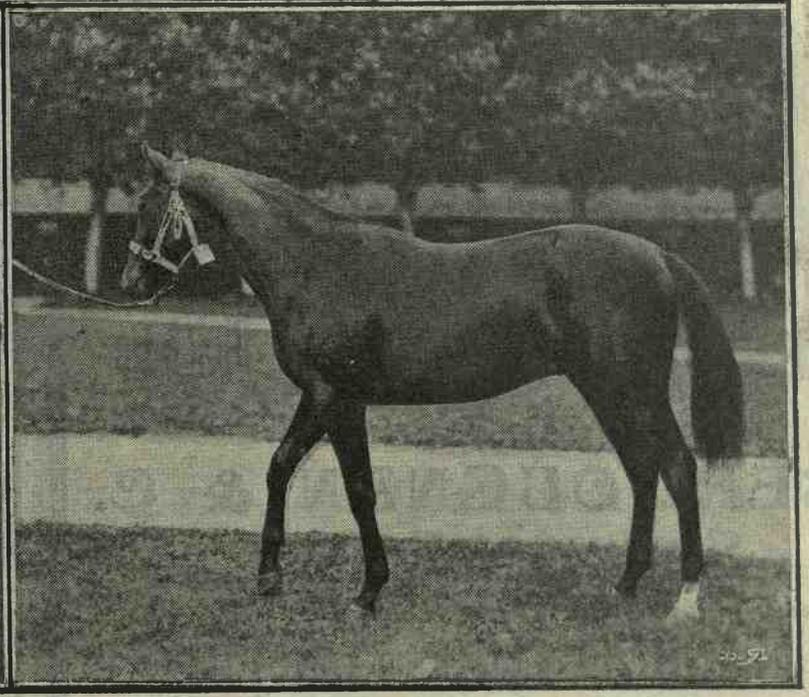
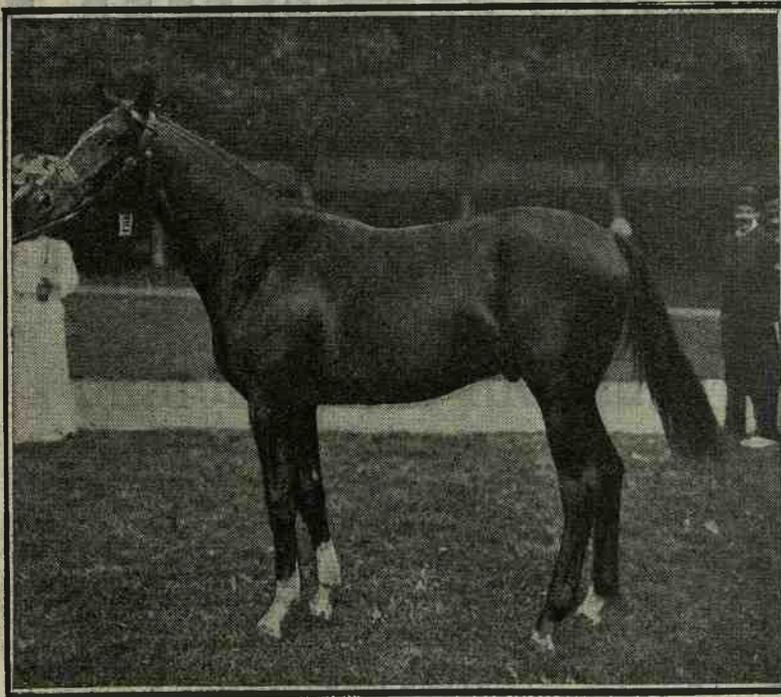
Senza quindi poter entrare nel merito del verdetto della Giuria, ed accettandolo coi benefici d'inventario, ci compiacciamo di vedere prima della classifica la grande marca nazionale *Stucchi*, una trionfatrice di tutte le prove nelle quali occorre dimostrare le vere qualità del motore e la bontà di tutte le parti che compongono la macchina.

Ma non nasconderemo il nostro compiacimento per la ditta Corrado Frera di Milano, che fu la vera trionfatrice della prova, avendo due intiere *équipes* classificate, una delle quali, la *Neckarsulmer*, fu unanimemente ammirata per la meravigliosa regolarità della sua marcia, per la velocità con cui superò le 4 tappe, e giunse prima ai vari traguardi, senza il più piccolo incidente e con macchine assolutamente identiche alle 3 HP messe in commercio.

Le *Zédél*, che furono prime per quasi tutto il percorso e fecero una marcia bellissima, devono a un errore di strada all'ultimo, per cui percorsero 38/40 km. in più, la insufficiente classifica, che però non menoma l'eccellente nome di questa marca, ma la riconferma fra le ottime.

Brillante pure fu il debutto delle *Primus*, che, per quanto debuttanti, si piazzarono fra nomi di primaria importanza e di largo credito, come quelli prima menzionati.

LA VENDITA DEI YEARLINGS A DEAUVILLE



Vichy da Cyllene e Vienne di Remy, acquistato da Edmondo Blanc per 76000 lire.

Arnault da Gallerte e Argentine, acquistato dal principe Murat per 25600 lire.

REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 39 - MILANO

Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili

SPECIALITÀ IN FARI PER MOTOCICLETTE - Fari a lenti sistema FRESNEL e a lenti catadiottriche a luce riflessa e rifratta.

